

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**



**LINEE GUIDA  
PER LA CONSULTAZIONE DELLE  
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE  
DELLA PRODUZIONE E DELLE PROFESSIONI**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CONSULTAZIONI

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, è necessario che le figure che hanno la responsabilità del Corso di Studio (Coordinatore e/o Consiglio di corso,...) si concentrino sull'analisi e sull'eventuale ridefinizione della **domanda di formazione**, attivandosi per avviare nuove consultazioni delle parti interessate.

Le consultazioni dovranno:

- essere **specifiche per ciascun corso di studio** (CdS), anche se è comunque possibile organizzare l'incontro di consultazione **per gruppi di CdS affini che condividano le organizzazioni rappresentative di riferimento** (purchè le osservazioni che emergono siano specifiche per tutti i corsi di studio oggetto della consultazione);
- coinvolgere un numero significativo di soggetti adeguatamente rappresentativi del tessuto produttivo e sociale di riferimento del corso, in grado di rappresentare il profilo di competenze che dovrà avere il laureato del corso. Tali soggetti andrebbero individuati preferibilmente a livello regionale e nazionale e, a seconda delle caratteristiche del Corso di Studio, anche a livello internazionale (es: corsi con curriculum internazionale o con sbocchi prevalentemente internazionali). Si suggerisce di evitare la consultazione di soggetti localizzati a livello provinciale laddove vi possano essere situazioni di potenziale "conflitto di interessi" dovute alla presenza in tali organizzazioni di soggetti direttamente coinvolti nell'organizzazione del Corso (es: Coordinatore del CdS presente nel gruppo consultato in quanto iscritto all'ordine professionale).
- dare evidenza in un apposito verbale di eventuali osservazioni/proposte sul percorso didattico previsto, sui risultati di apprendimento attesi nei diversi ambiti disciplinari, sui profili professionali previsti (v. [Allegato 1](#));
- prevedere una periodicità tale da garantire un adeguato monitoraggio della realizzazione di quanto condiviso.

Per **identificare le organizzazioni da consultare** si suggerisce di partire dalle figure professionali individuate e dagli sbocchi professionali ipotizzati, individuando le aziende o gli enti che si ritiene impieghino tali figure.

Per **definire la domanda di formazione** è possibile inoltre utilizzare gli esiti di eventuali consultazioni "in itinere" mantenute dal Corso di Studio (ad esempio, se disponibili i riscontri dei tutor aziendali sulle attività di tirocinio svolte dagli studenti, i risultati delle indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, nonché altre fonti di informazione specifiche per il settore di riferimento, quali ad esempio portali specializzati in offerte di lavoro in determinati settori).

Si potrà dare anche evidenza di eventuali **analisi effettuate sugli studi di settore** per individuare la domanda di formazione, nonché di opportuni confronti con altri corsi affini a livello nazionale e/o internazionale. E' possibile, ad esempio, prendere visione delle analisi sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni disponibili sul sito dell'ISFOL:

- <http://www.isfol.it/orientaonline/> → è possibile navigare per Percorso di laurea, per Aree di interesse, per Aree Occupazionali, per Ordine Alfabetico delle professioni;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

- [http://fabbisogni.isfol.it/professioni\\_raggruppamenti.php?limite=1&testo\\_subpercorso](http://fabbisogni.isfol.it/professioni_raggruppamenti.php?limite=1&testo_subpercorso) → è possibile navigare per professioni previste dalle categorie ISTAT;
- [http://fabbisogni.isfol.it/territorio.php?test\\_abilita=0&div=blu&id\\_categoria=3&id\\_menu\\_principale=1&where=TERRITORIO&testo\\_percorso=&link\\_percorso=&testo\\_subpercorso=&link\\_subpercorso](http://fabbisogni.isfol.it/territorio.php?test_abilita=0&div=blu&id_categoria=3&id_menu_principale=1&where=TERRITORIO&testo_percorso=&link_percorso=&testo_subpercorso=&link_subpercorso) → è possibile consultare le prospettive occupazionali in Italia per regione.

## ALCUNE INDICAZIONI SU COME PROCEDERE

La consultazione rientra tra le attività per l'assicurazione di qualità del Corso di Studio. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di consultazione possono essere svolti autonomamente dal CdS (tramite il Coordinatore o il Consiglio di Corso o il Comitato di indirizzo,...), oppure coordinati e supportati dalle strutture di riferimento dei Corsi di Studio (Dipartimenti).

Di seguito alcuni suggerimenti per gestire in modo efficace la consultazione:

1. **è opportuno che il Corso di Studio predisponga il materiale informativo** da sottoporre alle organizzazioni da consultare. In particolare, va predisposto un **progetto formativo del Corso di Studio**, cioè un documento in cui riportare i contenuti dei quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b della SUA-CdS, da cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali. Va inoltre presentato il **quadro delle attività formative previste** per la coorte (bozza del piano di studi tipo);
2. **è necessario individuare i soggetti da consultare** in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso di Studio e con le caratteristiche del corso (aziende, organizzazioni, associazioni di categoria, ordini professionali, soggetti convenzionati per lo svolgimento di tirocini, enti o associazioni culturali, enti di ricerca,...);
3. **è opportuno individuare almeno un soggetto da consultare per ognuna delle figure professionali previste;**
4. **è possibile consultare i diversi soggetti individuati anche chiedendo un riscontro via mail sul materiale indicato al punto 1, da inviare insieme ad un questionario che permetta di raccogliere le osservazioni** (vedi ad esempio il modello "Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni");
5. **è auspicabile (se possibile) organizzare uno o più incontri** per illustrare ai soggetti da consultare il progetto formativo del Corso di Studio e discutere i feedback ricevuti. Anche in questo caso può essere utile inviare prima della riunione il questionario proposto al punto 4 per dare il tempo ai soggetti consultati di prendere visione dei contenuti. In alternativa il questionario può anche essere utilizzato come schema di analisi durante la riunione;
6. **è necessario verbalizzare gli incontri o**, qualora le consultazioni siano avvenute in tutto o in parte in via telematica, **predisporre un documento sintetico di riepilogo da trasmettere a tutti i soggetti consultati che contenga le osservazioni emerse e le conseguenti azioni di adeguamento individuate dal Corso di studio (v. Allegato 2);**
7. **in alcune aree può essere utile** (per il futuro) **istituire un comitato di indirizzo del CdS** costituito da rappresentanti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro in modo da garantire un confronto continuativo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## Allegato 1 - MODELLO PER LA VERBALIZZAZIONE DI UN INCONTRO

### VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

Anno accademico	
Classe - Corso/i di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> <li>• ...</li> <li>• ...</li> </ul>
Dipartimento	

Il giorno .... alle ore ....., presso ....., si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. .... relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: (*nome e ruolo*)
- Per le organizzazioni rappresentative: (*nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza*)

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- ..... (*indagini AlmaLaurea, opinioni delle aziende sui tirocini, studi di settore....*)

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi:.....
- Figure professionali:.....
- .....

Altre osservazioni:.....

L'incontro si chiude alle .....

Allegati al verbale:

.....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## Allegato 2 - MODELLO PER LA SINTESI DELLE CONSULTAZIONI

### SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

Anno accademico	
Classe - Corso/i di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> <li>• ...</li> <li>• ...</li> </ul>
Dipartimento	

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a..... del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente (*elencare le consultazioni svolte, i soggetti consultati, le modalità e i tempi*):

- N. ... incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: ..... (vedi verbali allegati)
- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: .....
- Analisi dei seguenti documenti: (*studi di settore, portali specifici,.....*)

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- ....
- ....
- 

Il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni .....

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

data .....

Allegati: .....

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità – Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione

## Questionario per la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, in merito alla proposta formativa del Corso di Studio

Gentili Rappresentanti degli Enti e delle Aziende,

L'Ateneo di Trieste chiede la Vostra collaborazione per poter disporre di informazioni qualificate provenienti dal mondo del lavoro, che consentano di supportare i nostri dipartimenti nella progettazione o riprogettazione di un'offerta formativa sempre più coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo.

I corsi di studio offerti dall'Ateneo di Trieste sono presentati nella pagina <http://www2.units.it/immatricolazioni/offertaformativa>.

I corsi di studio offerti per l'a.a. 2015/16 sono suddivisi in settori all'interno di 3 grandi raggruppamenti disciplinari (SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE, TECNOLOGICO-SCIENTIFICA, SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE) e comprendono:

- Corsi di studio di I livello, ovvero Lauree Triennali (L) e Lauree Magistrali a Ciclo Unico di 5 o 6 anni (LMU), accessibili con diploma di scuola superiore;
- Corsi di studio di II livello, ovvero Lauree Magistrali (LM), accessibili con laurea di I livello.

Vi invito a prendere visione della scheda di presentazione dei corsi di studio di interesse del vostro settore, analizzando in particolare denominazione, obiettivi specifici, sbocchi professionali e piano di studio e, successivamente, a rispondere, con riferimento a tali corsi, a poche domande sui progetti formativi proposti dall'Ateneo.

I risultati dell'indagine saranno utili per la discussione che avverrà nell'incontro **“Università, lavoro e competenze: verso un'offerta formativa più efficace”** previsto per il 23 febbraio 2016. Per questo motivo Vi chiedo di inviarci il questionario compilato entro il 15 febbraio prossimo.

Vi ringrazio fin d'ora per il tempo che vorrete dedicare a questa iniziativa.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prof. Maurizio Fermeglia

### ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

Denominazione	
Sede	
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione	
Indirizzo mail intervistato	

### OFFERTA FORMATIVA

Area	
Settore	
Corso di Studio di interesse	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità – Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione

## 1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO E OBIETTIVI SPECIFICI

	Decisamente NO	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO	Decisamente SÌ
1.1 Ritiene che la denominazione del corso di studio comunichi in modo chiaro gli obiettivi formativi?				
1.2 Ritiene che gli obiettivi formativi del corso di studio siano coerenti con le esigenze del suo Settore?				
1.3 Altre osservazioni e/o suggerimenti sulla denominazione e sugli obiettivi del corso di studio.				

## 2 – SBocchi E PROFILI PROFESSIONALI

	Decisamente NO	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO	Decisamente SÌ
2.1 Pensando alla domanda di lavoro nel suo Settore, ritiene che le figure professionali individuate dal corso siano rispondenti alle esigenze?				
Se no, quali ulteriori figure ritiene che il corso dovrebbe formare? E con quali competenze?				
2.2 Pensando alla sua Organizzazione, ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze?				
Se no, quali ulteriori figure ritiene che il corso dovrebbe formare? E con quali competenze?				
2.3 Ritiene che le funzioni descritte per ciascuna figura professionale siano in linea con le attività effettivamente svolte da figure analoghe impiegate presso la sua Organizzazione?				
2.4 Ritiene che le funzioni descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive?				
Se no, quali funzioni ritiene che andrebbero aggiunte?				
2.5 Ritiene che le competenze che acquisirà il laureato siano coerenti con le esigenze del suo Settore professionale?				
2.6 Altre osservazioni e/o suggerimenti sugli sbocchi e i profili professionali.				

## 3 - PIANO DEGLI STUDI

	Decisamente NO	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO	Decisamente SÌ
3.1 Ritiene che l'insieme degli insegnamenti previsto nel piano degli studi sia adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze indicate?				
3.2 Altre osservazioni e/o suggerimenti sul piano degli studi.				

## 4 - COMPETENZE SPECIFICHE

4 Secondo le sue aspettative, ci sono delle competenze specifiche che dovrebbe possedere un laureato di questo corso di studi?	Ω SÌ	Ω NO
Se sì, quali?		





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità – Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione

## 5 - COMPETENZE TRASVERSALI

<b>5</b> Secondo le sue aspettative, ci sono delle competenze trasversali (ad esempio competenze linguistiche, informatiche, ...) che dovrebbe possedere un laureato di questo corso di studi?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
Se sì, quali?		

## 6 - QUESTIONARIO

Eventuali osservazioni e suggerimenti sul questionario.	
---	--